

284) Un Stromento fu rogato nel 1074,
 290) Un legge appresso il Muratori, *Antiq.*
e. ques. I, 243, in cui il Doge Silvio conferma
 tutti beni e diritti al Patriarca Gradense; ove in-
 stessamente s'incontra, *quam scribere rogavimus Dom-*
anicum Clericum Saturninum Notarium, & Eccle-
sia S. Cassiani Plebanum. Nella sottoscrizione poi è
 detto: *Ego Dominicus Clericus & Notarius comple-*
vi & roboravi. Questo rogito ci fa credere, che
 egli fosse ancora Cancelliere del Doge.

291) Simile all' antecedente sottoscrizione leggiamo
 in altro Stromento del 1079, appresso il Sig.^o Gi-
 rolamo Zannetti, *Domicum Clericum Saturninum*
Notarium, & Ecclesia S. Cassiani Plebanum: Al-
 trettante ritrovasi in una Carta del 1087, appresso
 il Corner *III, 62*, e dieci anni dopo, in altra
 Carta di donazione fatta da non so quali Tiso e
 Pietro. E finalmente nel 1107 il Doge Ordela-
 Faledro concedendo a Giovanni Gradonico Patriar-
 ca di Grado la Chiesa di S. Archidano posta in
 Costantinopoli; a quella Concessione sottoscrivono
 165 persone, tra le quali la 160 egli è *Do-*
minicus Saturninus Ecclesiae S. Cassiani plebanus. *lb.*
66. Da questi documenti si vede, che egli gover-
 nò la nostra Chiesa al meno anni 40. V. n.^o 302.

292) Se al nostro Domenico Saturnino si ap-
 partiene, com'è molto verisimile, la Carta del
 1069, in Febbraio, appresso il Corner *III, 61*,
 in cui è sottoscritto *Ego Dominicus presb. & Not-*
complevi & roboravi, noi abbiamo indi un docu-
 mento del suo Sacerdozio. Non ci rimangono altre
 memorie di questo Piovano, nè per altri documen-
 ti egli ci è conto.